

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione C.C. n 036 del 25.11.2014

Oggetto: Rinegoziazione di mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti.

Sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Tecnico e di Vigilanza
f.to Ing. Frau Paolo

Sulla regolarità contabile della proposta: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario
f.to Rag. Peis Maria Teresa

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Broccia Sandro

Il Segretario
dott. Demartis Claudio

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 1581, con decorrenza dal 27.11.2014.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNU DE MÒGURU
Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 036	Rinegoziazione di mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti.
Del 25.11.2014	

Il venticinque novembre duemilaquattordici, con inizio alle ore 17.15, nella sala consiliare del Municipio, alla prima convocazione, comunicata ai Consiglieri a norma di regolamento, risultano:

	presenti	assenti
Broccia Sandro	X	
Orrù Luca	X	
Ariu Federico	X	
Cau Donato	X	
Scanu Maria Cristiana	X	
Broccia Luisa	X	
Montisci Vincenzo		X
Murroni Stefano	X	
Sanna Francesco		X
Maccioni Pierpaolo	X	
Grussu Genita	X	
Piras Vincenzo	X	
Melis Ettore	X	
Pia Giovanni	X	
Orefice Thomas		X
Melis Mirco	X	
Orrù Daniela		X

Presiede la seduta il Sindaco sig. Broccia Sandro.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Demartis Claudio.

Illustra la proposta l'Assessore al Bilancio Ariu Federico; in relazione al contenuto della proposta, segnala che gli uffici hanno effettuato degli approfondimenti al fine di calcolare i costi, in relazione alle opzioni di durata previste dalla Cassa DD.PP., eliminando quindi la previsione di delega alla Giunta per l'individuazione delle concrete condizioni di rinegoziazione, contenuta nella proposta agli atti. L'Assessore Ariu espone, per ogni singolo mutuo, la proposta dell'Amministrazione Comunale in termini di durata della rinegoziazione, che è relativa a 7 mutui rispetto ai 9 in corso di ammortamento; ritiene che non debbano essere rinegoziati il mutuo contratto per l'acquisto di automezzi e quello per l'impianto fotovoltaico. Segnala che il risparmio annuo, rispetto all'attuale rata dei singoli mutui, varia dagli 80 ai 90 mila euro e che quello effettivo potrà essere conosciuto solo quando il funzionario della ragioneria formalizzerà l'impegno alla rinegoziazione all'interno

dell'applicativo software sul portale della Cassa DD.PP.; aggiunge che la rinegoziazione avrà un maggiore costo per interessi rispetto all'ammortamento in corso, ma che potrà essere negoziata a tassi agevolati rispetto a quelli dei mutui in ammortamento; aggiunge che si avrà un risparmio nel 2014, perché la quota capitale della seconda rata semestrale non dovrà essere pagata, con un risparmio aggiuntivo di circa 50 mila euro.

Intervengono nella discussione:

- il Consigliere Melis Ettore, il quale premette di essere fundamentalmente contrario a mutui e prestiti che non producono effetti di larga scala sul bilancio; lamenta che la documentazione fornita è carente, in quanto occorre una tabella di comparazione fra il costo del singolo mutuo di ammortamento e il costo del mutuo rimodulato; dubita che la rinegoziazione produca benefici sul bilancio nel lungo periodo; aggiunge che le somme liberate potranno essere utilizzate per il titolo secondo e per nessun altro tipo di investimento, anche se liberano contestualmente risorse al titolo primo;
- il Consigliere Pia Giovanni, il quale circa il mutuo contratto per opere idriche ricorda che l'ammortamento deve essere assunto dal gestore unico Abbanoa e segnala che di tale obbligo non si fa menzione nella proposta agli atti; sollecita l'Amministrazione Comunale a verificare l'adempimento a tale obbligo; ritiene pertanto doveroso sospendere qualsiasi decisione in merito;
- il Consigliere Piras Vincenzo, il quale dichiara che, se il fine della proposta è ottenere l'aumento delle spese correnti e se alla base vi fosse una vera necessità, sarebbe d'accordo; in caso contrario, non è d'accordo.

Intervengono in sede di replica:

- l'Assessore al Bilancio Ariu Federico, il quale espone che di recente con una lettera Abbanoa ha comunicato la volontà di procedere al trasferimento di somme per l'ammortamento di mutui contratti per il finanziamento di opere idriche; circa le osservazioni del Consigliere Piras Vincenzo, osserva che il Comune non è sul lastrico, ma che la rinegoziazione consentirà all'Amministrazione Comunale maggiori margini di manovra finanziaria; circa le dichiarazioni del Consigliere Melis Ettore, osserva che alcuni mutui in ammortamento sono stati contratti dall'Amministrazione di cui faceva parte lo stesso Consigliere, per cui sottolinea una contraddizione evidente con le dichiarazioni fatte dallo stesso nella odierna seduta; rileva inoltre come sia stato abbastanza sbagliato contrarre un mutuo di 20 anni per acquistare automezzi, la cui vita è di gran lunga inferiore alla durata del mutuo che li finanzia;
- il Sindaco Broccia Sandro, il quale evidenzia che a nessuno piacerebbe contrarre mutui; fa osservare che occorre considerare cosa sarebbe il Comune di Mogoro senza le opere finanziate con i mutui finora contratti; aggiunge che una buona pubblica amministrazione deve valutare la propria capacità di indebitamento, che per il Comune è molto maggiore rispetto al livello effettivo di contrazione dei mutui; ritiene che nessuna Pubblica Amministrazione può evitare di contrarre mutui, a meno che non disponga di cospicue risorse proprie; segnala che la Regione negli ultimi anni cofinanzia la realizzazione di opere a condizione che i Comuni vi destinino risorse.

Intervengono per dichiarazione di voto:

- il Consigliere Melis Ettore, il quale dichiara voto contrario;
- il Consigliere Pia Giovanni, il quale dichiara l'astensione.

IL CONSIGLIO

Tenuto conto che fra le azioni volte a garantire il rispetto degli equilibri finanziari e del patto di stabilità rientra la politica di contenimento del ricorso a nuovo debito e attenta valutazione in merito alla possibilità di rimodulare e/o rimborsare i prestiti in corso;

Considerato che la Cassa Depositi e prestiti, con circolare n. 1281 del 7.11.2014, si è resa disponibile alla rinegoziazione di finanziamenti concessi a Province, Comuni, Comunità montane, isolate o di arcipelago e Unioni di comuni, attualmente in ammortamento a tasso di interesse fisso, alle condizioni, nei termini e con le modalità ivi indicate.

Preso atto che i prestiti originari rinegoziabili devono essere connotati dalle seguenti e contestuali caratteristiche:

- a) intestati a province, comuni, comunità montane, isolate o di arcipelago e unioni di comuni;
- b) coincidenza tra soggetto pagatore e soggetto mutuatario (sono esclusi i prestiti con più di un pagatore);
- c) in ammortamento a tasso fisso;
- d) scadenza non antecedente al 31 dicembre 2018;
- e) residuo debito da ammortizzare pari o superiore a 10.000,00 euro;
- f) non concessi in base a leggi speciali.

e che non possono essere rinegoziati i prestiti originari che presentino una delle seguenti caratteristiche:

- a) già convertiti o rinegoziati a partire dal 2008;
- b) con diritto di estinzione parziale anticipata alla pari;
- c) intestati ad enti commissariati per inquinamento mafioso privi degli organi elettivi ricostituiti;
- d) intestati ad enti in condizione di dissesto finanziario, che non abbiano approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'articolo 261 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ritenuto opportuno, tenuto conto del difficile momento della finanza locale ed in particolare dei pesanti tagli ai contributi erariali previsti dal D.L. 78/2010 a partire dal 2015, rinegoziare i mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti nell'importo massimo pari al debito residuo al 1/1/2014 di € 2.414.628,54, allungandone il periodo di ammortamento.

Tenuto conto che l'operazione di rinegoziazione consente un'economia di cassa ed avviene in regime di equivalenza finanziaria, in quanto tassi e durata concorrono a generare gli stessi valori di flusso dell'accordo originario, rendendo non necessaria la valutazione di convenienza economica dell'operazione, prevista dall'art. 41 della legge 448/2001.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Tecnico e Vigilanza.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità contabile del Responsabile del Servizio Amministrativo - Finanziario.

Con n. 10 voti favorevoli, n. 1 contrari (Melis Ettore) e n. 2 astenuti (Pia Giovanni, Melis Mirco).

DELIBERA

Di stabilire la rinegoziazione dei seguenti mutui a tasso fisso contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, con scadenza per tutti al 31.12.2044, alle condizioni sotto riportate:

Identificativo prestito originario	Opera	Scadenza (attuale)		Debito residuo	Tasso fisso (ante)	Rata semestrale (ante)	scadenza 31/12/2044	
		Inizio	fine				Tasso fisso (post)	rata semestrale (post)
4346993/00	Restauro ex pretura	01/01/2002	31/12/2021	€ 67.795,46	5,5000	€ 5.576,80	4,7460	€ 2.146,90
4346995/00	Completamento campo sportivo	01/01/2003	31/12/2022	€ 288.172,74	5,5000	€ 21.449,24	4,8470	€ 9.231,29
4347069/00	Rete fognaria e idrica	01/01/2009	31/12/2022	€ 257.841,00	5,2500	€ 18.997,14	4,7650	€ 8.182,86
4506223/00	Adeguamento e messa a norma dell'impianto illuminazione	01/01/2008	31/12/2027	€ 309.132,39	4,8590	€ 15.745,89	4,8220	€ 9.874,60
4530954/00	Impianto illuminazione - 2° lotto	01/01/2010	31/12/2029	€ 505.876,61	4,3280	€ 22.569,18	4,5450	€ 15.653,64
4556163/00	Impianto illuminazione - 3° lotto	01/01/2013	31/12/2032	€ 287.103,04	5,5590	€ 12.520,18	5,3560	€ 9.736,09
6005008/00	Lavori di riqualificazione Piazza Sant'Antioco	01/01/2013	31/12/2032	€ 181.100,94	4,7530	€ 7.412,31	4,8080	€ 5.775,68

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Tecnico e di Vigilanza i conseguenti adempimenti gestionali.

Con n. 10 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 3 astenuti (Pia Giovanni, Melis Ettore, Melis Mirco), di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

La seduta termina alle ore 19.35.